



COMUNE DI SUSA

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2009 - 2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per i dati riferiti all'anno 2013, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo) in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è ancora stato approvato considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 aprile 2014.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Popolazione residente al	6.768	6.727	6.679	6.655	6.587

1.2 Organi politici

1.3

GIUNTA:

CARICA	NOMINATIVO
Sindaco	Gemma Prof.ssa AMPRINO
Vice Sindaco e Assessore alla Programmazione Comunale e Servizi Demografici	Giovanni Dott. BACCARINI
Assessore alle Politiche Giovanili, Sport e Rapporti con le Associazioni	Cristian BURZESE
Assessore all'Urbanistica	Sirio Roberto FOLLIS
Assessore ai Servizi Socio Assistenziali, Protezione Civile, Trasporti	Salvatore PANARO
Assessore al Bilancio, Finanze e Patrimonio	Giuliano PELISSERO
Attività Produttive, Viabilità	Francesco PENNA

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Gemma Amprino	9 giugno 2009
Consigliere	Penna Francesco	9 giugno 2009
Consigliere	Baccarini Giovanni	9 giugno 2009
Consigliere	Pelissero Giuliano	9 giugno 2009
Consigliere	Panaro Salvatore	9 giugno 2009
Consigliere	Burzese Cristian	9 giugno 2009
Consigliere	Follis Sirio Roberto	9 giugno 2009
Consigliere	di Siena Giorgio	9 giugno 2009
Consigliere	Gentile Antonio	9 giugno 2009
Consigliere	Marsala Jonathan	9 giugno 2009
Consigliere	Cribari Michele	15 giugno 2012
Consigliere	Galizia Paolo	8 novembre 2012
Consigliere	Montabone Giorgio	9 giugno 2009

Consigliere	Fonzo Antonia	9 giugno 2009
Consigliere	Beltrame Luigi	9 giugno 2009
Consigliere	Jannon Giorgio	9 giugno 2009
Consigliere	Sottemano Walter	9 giugno 2009
Consigliere	Torre Francesco	da 9/6/09 a 8/6/12
Consigliere	Savigliano Davide	da 9/6/09 a 29/10/12

1.4 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: =====

Segretario: uno (in convenzione)

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 5

anno 2009 – cinque – (Area Amministrativa – Area di Vigilanza – Area Finanziaria – Area Servizi alla Persona e alle Imprese – Area Tecnica)

anno 2010 – cinque (Area Amministrativa – Area di Vigilanza – Area Finanziaria – Area Servizi alla Persona e alle Imprese – Area Tecnica)

anno 2011 – cinque (Area Amministrativa – Area di Vigilanza – Area Finanziaria – Area Servizi alla Persona e alle Imprese – Area Tecnica)

anno 2012– cinque – (Area Amministrativa – Area di Vigilanza – Area Finanziaria – Area Servizi alla Persona e alle Imprese – Area Tecnica)

anno 2013– cinque – (Area Amministrativa – Area di Vigilanza – Area Finanziaria – Area Servizi alla Persona e alle Imprese – Area Tecnica)

Numero totale personale dipendente

Anno 2009: n. 48 tempo indeterminato di cui n. 6 part time - n. 2 collaboratori art 90 - part time per mesi 1 e 12 gg.

Anno 2010: n. 49 tempo indeterminato di cui n. 6 part time - n. 2 collaboratori art. 90 - part time per mesi 12

Anno 2011: n. 47 tempo indeterminato di cui n. 10 part time - n. 2 collaboratori art. 90 - part time per mesi 3

Anno 2012: n. 47 tempo indeterminato di cui n. 10 part time – 0,79 tempo determinato

Anno 2013: n. 45 tempo indeterminato di cui n. 10 part time – 0,83 tempo determinato

1.5 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.6 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l'Ente:

- Non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- Non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis;

- Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA AMMINISTRATIVA

Tra servizi appartenenti all'area una maggiore criticità è emersa nell'ambito del servizio personale a causa del mancato espletamento delle pratiche pensionistiche fino agli anni 90, superata da un lavoro di equipe per la ricerca dei dati necessari al completamento delle pratiche pensionistiche.

Nel servizio cultura è stata affrontata la criticità riferita alla mancanza di una sede per la biblioteca e l'Archivio Storico superata con il reperimento di nuovi locali che ha permesso la riapertura al pubblico dei servizi.

AREA VIGILANZA

La maggiore criticità emersa nel quinquennio di mandato è stata il numero insufficiente di agenti per svolgere il servizio di vigilanza. A ciò si è sopperito con l'assunzione stagionale di personale part time a cui sono state attribuite le funzioni di ausiliare del traffico.

AREA FINANZIARIA

Le criticità maggiori per il servizio sono riferibili al susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti relativi al Patto di Stabilità e ai tributi locali, superate da un studio costante e approfondito delle norme. Inoltre l'adeguamento informatico del programma gestionale in uso all'Area Demografica con quello dell'Area Tributi ha permesso una più efficace interazione e verifica dei dati necessari per la gestione dei tributi.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica è stata una delle principali criticità per il servizio affrontata mediante l'attivazione di borse lavoro in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale e con il riconoscimento di benefici economici aggiuntivi rispetto a quelli erogati dal medesimo Consorzio.

AREA TECNICA

L'area tecnica è di sicuro un'area di elevato impatto per la vita della cittadinanza e la criticità che maggiormente è emersa nel quinquennio è stata la carenza di personale, in numero non adeguato per rispondere alle esigenze dell'Ente. Tale criticità è stata affrontata, in parte, con la collaborazione di Enti sovracomunali quali la Regione e Provincia.

Il dialogo costante e costruttivo, durante il quinquennio, con tutti gli Enti sovracomunali e le Associazioni ha permesso di affrontare le varie problematiche amministrative e gestionali con esiti positivi a livello comunale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario

Nell'esercizio 2009, non ci sono stati parametri di deficitarietà positivi;

Nell'esercizio 2012 (ultimo rendiconto approvato) non ci sono stati parametri di deficitarietà positivi;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

ANNO 2010	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento per la restituzione del mercato a carattere ultramensile - Modifiche	Delibera C.C. n. del 24 febbraio 2010
ANNO 2011	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento Generale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi del Dlgs.150/2009	Delibera C.C. n. 3 del 18 marzo 2011 e Delibera G.C. n. 44 del 18 maggio 2011
Regolamento generale delle entrate tributarie - Modifiche	Delibera C.C. n. 20 del 12 maggio 2011 e Delibera C.C. n. 27 del 20 giugno 2011
Regolamento edilizio comunale - Modifiche	Delibera C.C. n. 31 del 20 giugno 2011
Regolamento per l'utilizzo dell'area di sosta camper	Delibera C.C. n. 45 del 30 novembre 2011
Regolamento di polizia mortuaria - modifiche	Delibera C.C. n. 46 del 30 novembre 2011
ANNO 2012	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento generale delle entrate tributarie - Modifiche	Delibera C.C. n. 197 del 15 giugno 2012
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria	Delibera C.C. n. 20 del 15 giugno 2012
Regolamento per l'utilizzo delle sale del Castello della contessa Adelaide	Delibera C.C. n. 30 del 24 luglio 2012
Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia	Delibera C.C. n. 31 del 24 luglio 2012
ANNO 2013	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Delibera C.C. n. 4 del 22 febbraio 2013
Adozione dei Criteri comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 38/2006. Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici	Delibera C.C. n. 6 del 22 febbraio 2013
Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri	Delibera C.C. n. 15 del 23 aprile 2013

Regolamento generale delle entrate tributarie - Modifiche	Delibera C.C. n. 20 del 2 luglio 2013
TARES: Tributo sui rifiuti e sui servizi Approvazione piano finanziario. Regolamento e determinazione delle tariffe per l'anno 2013	Delibera C.C. n. 21 del 2 luglio 2013 revocato con deliberazione del C.C. n. 37 del 29/11/2013
Regolamento del fondo per le prestazioni tecniche e urbanistiche del personale comunale di cui all'art. 92 del Dlgs 163/2006 – Modifiche ed approvazione nuovo testo	Delibera G.C. n. 94 del 22 ottobre 2013

Trattasi di adozioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,75	5,75	5,75	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5,75	5,75	5,75	8,3	8,3
<i>Fabbricati rurali abitativi (solo IMU)</i>				Ab. principale 4 Ab. non principale: 8,3	Ab. principale 4 Ab. non principale: 8,3
<i>Fabbricati strumentali (solo IMU)</i>				esente	esente

2.1.2. Addizionale Irpef applicate nel quinquennio

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3	0,3	0,30	0,65	0,65
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	86,32	82,57	90,32	81,71	89,57
Costo del servizio procapite	179,23	185,81	175,28	186,67	177,33

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente sino al 31.12.2012 ha effettuato i controlli interni con le modalità stabilite dal regolamento comunale di contabilità e dall'art. 147 del TUOEL.

Con l'entrata in vigore del D.L. del 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazione in Legge n. 213 del 07.12.2012 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali. Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione del 22 febbraio 2013 n. 4 il *Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni* previsti dagli artt. 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Il Sistema dei controlli interni è articolato nelle seguenti tipologie:

- Controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di regolarità contabile finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- Controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo sugli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzi, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile su tutti gli atti che comportano impegni di spesa e che abbiano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento, ove ricorre il caso, al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L.1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102 .

Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 TUEL ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, anche secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale è assicurato dal nucleo di controllo unipersonale costituito dal Segretario comunale; esso viene effettuato con motivate tecniche di campionamento, con selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo secondo un piano annuale stabilito entro il mese di febbraio dal Segretario comunale e con obbligo di referto semestrale da trasmettere ai Responsabili dei servizi interessati, al Revisore dei Conti, al Nucleo indipendente di valutazione e al Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale ha effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa redigendo la relazione sul I° semestre 2013 in data 23.07.2013 da cui non sono risultati atti irregolari.

Il controllo di gestione è stato assegnato ad un nucleo composto da due membri esterni e presieduto dal Segretario Comunale, esso è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme. Per il periodo di riferimento della relazione sono stati regolarmente inviati i referti sul controllo di gestione alla Corte dei Conti Sezione Regionale del Piemonte. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale:** Nel corso del quinquennio si sono registrati due dimissioni per raggiungimento dell'età pensionabile, due trasferimenti a seguito di una mobilità in uscita e una mobilità in entrata, due assunzioni a tempo determinato con contratto part time, l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, a seguito di posto resosi vacante e assunzioni straordinarie principalmente per gli adempimenti elettorali. La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la rideterminazione della Dotazione Organica.
- **Lavori pubblici** principalmente eseguiti:
 - Restauro edificio in Via degli Alpini destinato a protezione civile.
 - Piani di manutenzione ordinaria del territorio. Torrente Gendola, Roda e canali irrigui di Foresto e Rocca del Leone.
 - Riqualificazione urbana parcheggio e viabilità in zona Madonna delle Grazie.
 - Allestimento museale presso il castello Adelaide di Susa in occasione del 150° anno dell'unità d'Italia.
 - Sistemazione idraulica del Rio Gendola e risanamento di un tratto di difesa della Dora Riparia a valle del ponte Briançon.
 - Riqualificazione della pavimentazione del centro storico.
 - Manutenzione alla pavimentazione bituminosa delle strade comunali.
 - Bonifica dell'amianto del tetto in Eternit dell'edificio della scuola media "B. Giuliano".
 - Rifacimento del manto di copertura dei tetti paini degli impianti sportivi.
 - Manutenzione del canale irriguo di Foresto e Bonarda.
 - Riqualificazione del cortile dell'edificio pubblico di Corso Trieste n. 15.
 - Project Financing per progettazione definitiva e esecutiva e gestione concessione dell'ampliamento del cimitero comunale.

Oltre alle suddette opere, sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni immobili di proprietà comunale, sugli edifici scolastici, sulla viabilità ed illuminazione pubblica.

Inoltre sono state realizzate importanti progettazioni di opere quali:

- “Recupero e restauro del Teatro Civico Ottocentesco e Realizzazione II° modulo Piazza Oddone di Savoia” e Gradinata archeologica”;
- “Allestimento museografico del Castello della Contessa Adelaide di Susa”;
- “Recupero e riqualificazione dell’area ex-polveriera a Susa” a seguito protocollo d’Intesa tra Comune di Susa, la Provincia di Torino e la Coldiretti Piemonte.

• **Gestione del territorio:**

- Pratiche edilizie ricomprendenti (Permessi a Costruire, CIL, DIA, SCIA)

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
156	181	212	204	176

- Realizzazione Mastepan secondo l’Accordo di Programma stipulato tra il Comune di Susa e la Regione Piemonte;
- Predisposizione del Piano di Assetto Idrogeologico su strumento edilizio vigente.

• **Istruzione pubblica:**

Nel corso del quinquennio è stata espletata una nuova gara per il servizio di gestione della mensa scolastica che ha migliorato il servizio per gli utenti. L’adeguamento del refettorio ha reso più funzionale la distribuzione dei pasti e grazie a queste migliorie si è riscontrato un maggior gradimento del servizio in generale.

La razionalizzazione delle corse per il servizio di trasporto scolastico ha favorito le diverse esigenze delle utenze rispetto agli orari scolastici.

• **Ciclo dei rifiuti:**

La percentuale di raccolta differenziata durante il periodo di riferimento della relazione si è mantenuto pressoché costante ovvero superiore al 50%. Per rendere più efficiente e sistematico il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani sono state realizzate nel centro storico le isole interrate con utenza selezionata.

• **Sociale:**

Principalmente i servizi sociali sono svolti dal Consorzio Socio Assistenziale di cui questo Comune fa parte. Durante il quinquennio del mandato è stato istituito il servizio di trasporto sanitario attraverso una associazione di volontariato con notevole benefici per gli utenti e le rispettive famiglie, a fronte di una partecipazione economica modesta da parte dell’Ente.

• **Turismo:**

Durante il quinquennio del mandato è stato realizzato il sito turistico della Città di Susa con lo scopo di promuovere il turismo, attraverso la conoscenza del patrimonio storico-culturale della Città. Nell’arco del mandato sono stati realizzati importanti eventi e manifestazioni volti a promuovere in ambito nazionale ed internazionale le eccellenze del territorio segusino.

3.1.2. Controllo strategico: (solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015): =====

3.1.3. Valutazione delle performance:

In seguito all'emanazione del D.Lgs 150/2009 (la c.d. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 44 del 18.95.2011 ha approvato il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introducendo la disciplina del sistema di misurazione e valutazione dei risultati raggiunti (Performance Organizzativa ed Individuale). Nel corso dell'anno 2012 con deliberazione della G.C. n. 74 del 17.07.2012 è stata approvata la metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti. La scheda di valutazione utilizzata per l'elaborazione del Piano della Performance mette in evidenza il tipo di obiettivo, la descrizione dell'obiettivo, i risultati attesi, le fasi e i tempi di realizzazione, gli indicatori di risultato, le risorse umane e strumentali assegnati.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Nel Comune di Susa non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147- quater del TUOEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	6.074.558,16	5.283.160,55	5.334.950,75	5.329.323,08	5.607.066,61	-7,70
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.010.728,26	1.186.370,93	472.119,96	1.029.038,72	521.645,63	-48,39
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.085.286,42	6.469.531,48	5.807.070,71	6.358.361,80	6.128.712,24	-13,50

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.495.677,02	4.866.510,90	4.981.767,09	5.146.294,00	5.411.856,65	-1,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.122.323,78	1.138.311,08	705.664,04	1.335.346,72	974.865,15	-13,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	193.662,84	207.930,44	131.177,33	173.969,33	131.530,47	-32,08
TOTALE	6.811.663,64	6.212.752,42	5.818.608,46	6.655.610,05	6.518.252,27	-4,31

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	502.221,29	495.484,67	524.270,64	487.638,65	442.194,53	-11,95
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	502.221,29	495.484,67	524.270,64	487.638,65	442.194,53	-11,95

*(Dati Aggiornati al 12/02/2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	6.074.558,16	5.283.160,55	5.334.950,75	5.329.323,08	5.607.066,61
Spese titolo 1	5.495.677,02	4.866.510,90	4.981.767,09	5.146.294,00	5.411.856,65
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	193.662,84	207.930,44	131.177,33	173.969,33	131.530,47
SALDO DI PARTE CORRENTE	385.218,30	208.719,21	222.006,33	9.059,75	63.679,49

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	1.010.728,26	1.186.370,93	472.119,96	1.029.038,72	521.645,63
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	1.010.728,26	1.186.370,93	472.119,96	1.029.038,72	521.645,63
Spese titolo 2	1.122.323,78	1.138.311,08	705.664,04	1.335.346,72	974.865,15
Differenza di parte capitale	-111.595,52	48.059,85	-233.544,08	-306.308,00	-453.219,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	13.195,00	7.800,00	0,00	0,00	20.013,89
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	214.935,20	26.572,74	237.000,00	309.000,00	441.710,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	48.584,68	19.896,59	3.455,92	2.692,00	8.504,37

*(Dati Aggiornati al 12/02/2014)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	5.229.819,86	5.216.583,72	4.427.282,98	4.178.857,66	4.077.372,17
Pagamenti	4.908.334,30	5.246.973,26	4.803.569,31	4.789.344,05	4.503.470,45
Differenza	321.485,56	-30.389,54	-376.286,33	-610.486,39	-426.098,28
Residui Attivi	2.357.687,85	1.748.432,43	1.904.058,37	2.667.142,79	2.493.534,60
Residui Passivi	2.405.550,63	1.461.263,83	1.539.309,79	2.353.904,65	2.456.976,35
Differenza	-47.862,78	287.168,60	364.748,58	313.238,14	36.558,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	273.622,78	256.779,06	-11.537,75	-297.248,25	-389.540,03

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	115.245,72	118.822,48	163.048,22	655.833,79	186.295,25
Per spese in conto capitale	67.886,07	74.590,11	54.649,86	104.220,96	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	634.078,14	979.649,10	1.134.335,62	544.705,23	760.515,04
TOTALE	817.209,93	1.173.061,69	1.352.033,70	1.304.759,98	946.810,29

*(Dati Aggiornati al 12/02/2014)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.467.987,58	2.290.997,59	1.471.678,24	1.245.653,31	2.135.531,97
Totale residui attivi finali	4.497.816,47	3.091.439,76	3.281.830,05	3.977.614,83	4.021.880,32
Totale residui passivi finali	5.148.594,12	4.209.375,66	3.401.474,59	3.918.508,16	5.210.602,00
Risultato di amministrazione	817.209,93	1.173.061,69	1.352.033,70	1.304.759,98	946.810,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	11.332,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	5.249,78	27.000,00	18.000,00	15.000,00	0,00
Spese di investimento	214.967,20	26.572,74	237.000,00	309.000,00	441.710,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	42.780,00	0,00
Totale	379.033,78	53.572,74	255.000,00	366.780,00	441.710,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.084.957,86	1.065.355,38	0,00	7.010,81	1.077.947,05	12.591,67	1.047.670,36	1.060.262,03
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	367.274,79	182.448,98	2.035,00	3.075,03	366.234,76	183.785,78	247.599,80	431.385,58
Titolo 3 - Extratributarie	551.646,24	458.924,65	0,00	12.849,37	538.796,87	79.872,22	536.015,61	615.887,83
Parziale titoli 1+2+3	2.003.878,89	1.706.729,01	2.035,00	22.935,21	1.982.978,68	276.249,67	1.831.285,77	2.107.535,44
Titolo 4 - In conto capitale	2.378.239,42	480.488,74	0,01	36.429,61	2.341.809,82	1.861.321,08	477.909,69	2.339.230,77
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	56.879,92	47.206,35	0,00	7.115,70	49.764,22	2.557,87	48.492,39	51.050,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.438.998,23	2.234.424,10	2.035,01	66.480,52	4.374.552,72	2.140.128,62	2.357.687,85	4.497.816,47

Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.699.559,10	1.079.060,96	90.498,39	1.609.060,71	529.999,75	1.544.118,93	2.074.118,68
Titolo 2 - In conto capitale	4.277.433,86	2.059.622,89	51.804,23	4.225.629,63	2.166.006,74	860.468,18	3.026.474,92
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	65.957,36	18.920,36	0,00	65.957,36	47.037,00	963,52	48.000,52
Totale titoli 1+2+3+4	6.042.950,32	3.157.604,21	142.302,62	5.900.647,70	2.743.043,49	2.405.550,63	5.148.594,12

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.119.254,80	970.476,85	0,00	0,00	1.119.254,80	148.777,95	1.225.112,92	1.373.890,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	53.758,74	14.065,07	0,00	0,00	53.758,74	39.693,67	76.969,00	116.662,67
Titolo 3 - Extratributarie	732.984,48	697.209,64	203,69	5.627,65	727.560,52	30.350,88	464.749,22	495.100,10
Parziali titoli 1+2+3	1.905.998,02	1.681.751,56	203,69	5.627,65	1.900.574,06	218.822,50	1.766.831,14	1.985.653,64
Titolo 4 - In conto capitale	1.317.672,06	262.724,33	0,00	0,00	1.317.672,06	1.054.947,73	846.800,00	1.901.747,73
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	58.159,97	21.458,16	0,00	0,00	58.159,97	36.701,81	53.511,65	90.213,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.281.830,05	1.965.934,05	203,69	5.627,65	3.276.406,09	1.310.472,04	2.667.142,79	3.977.614,83

Residui Passivi di Fine Mandato (2012)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	1.396.128,90	720.735,96	123.634,17	1.272.494,73	551.758,77	1.109.666,91	1.661.425,68	
Titolo 2 - In conto capitale	1.952.948,39	852.514,33	130.492,93	1.822.455,46	969.941,13	1.195.698,17	2.165.639,30	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	52.397,30	8.222,30	1.271,39	51.125,91	42.903,61	48.539,57	91.443,18	
Totale titoli 1+2+3+4	3.401.474,59	1.581.472,59	255.398,49	3.146.076,10	1.564.603,51	2.353.904,65	3.918.508,16	

(Dati Aggiornati al 12/02/2014)

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	30.191,63	118.586,32	1.225.112,92	1.373.890,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	499,20	1.023,69	38.170,78	76.969,00	116.662,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	544,20	2.374,77	27.431,91	464.749,22	495.100,10
TOTALE	1.043,40	33.590,09	184.189,01	1.766.831,14	1.985.653,64
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	961.392,73	900,00	92.655,00	846.800,00	1.901.747,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	961.392,73	900,00	92.655,00	846.800,00	1.901.747,73
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.676,16	3.238,68	31.786,97	53.511,65	90.213,46
TOTALE GENERALE	964.112,29	37.728,77	308.630,98	2.667.142,79	3.977.614,83

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	213.630,77	78.909,20	259.218,80	1.109.666,91	1.661.425,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	534.861,09	95.587,57	339.492,47	1.195.698,17	2.165.639,30
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	32.500,61	9.223,00	1.180,00	48.539,57	91.443,18
TOTALE GENERALE	780.992,47	183.719,77	599.891,27	2.353.904,65	3.918.508,16

(Dati Aggiornati al 12/02/2014)

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,76	41,01	36,89	36,66	48,99

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.676.149,86	1.566.013,56	1.852.239,28	1.868.990,97	2.518.259,58
Accertamenti correnti titoli I e III	4.013.826,64	3.818.599,98	5.020.545,27	5.098.215,56	5.140.100,97

* (Dati Aggiornati al 12/02/2014)

5. Patto di Stabilità interno.

La posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Soggetto(S)/non Soggetto(NS)/Escluso(E)	"S"	"S"	"S"	"S"	"S"
Rispetto del Patto	NO	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	Nessuna	Sanzioni di cui all'art. 77bis del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008. (riferita all'esercizio 2009)	Nessuna	Nessuna	Nessuna

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.739.008,70	1.545.345,86	1.337.415,42	1.206.238,09	1.074.707,62
Popolazione residente	6768	6727	6679	6655	6587
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	256,95	229,72	200,24	181,25	163,16

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,550%	1,080%	1,020%	1,054%	0,93%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: **NESSUN FLUSSO DA RILEVARE**

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	388.716,95	Patrimonio netto	19.455.452,38
Immobilizzazioni materiali	25.160.042,97		
Immobilizzazioni finanziarie	22.740,12		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.638.532,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.576.506,41
Disponibilità liquidate	2.069.682,13	Debiti	3.504.525,16
Ratei e risconti attivi	447.724,60	Ratei e risconti passivi	190.955,39
TOTALE	32.727.439,34	TOTALE	32.727.439,34

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	423.586,22	Patrimonio netto	18.254.779,89
Immobilizzazioni materiali	26.405.988,17		
Immobilizzazioni finanziarie	36.625,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.309.751,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.381.687,52
Disponibilità liquidate	1.245.653,31	Debiti	2.785.137,62
Ratei e risconti attivi	14.429,50	Ratei e risconti passivi	14.429,50
TOTALE	32.436.034,53	TOTALE	32.436.034,53

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Conto Economico anno 2008

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	6.608.876,17
B) Costi della gestione di cui:	5.897.076,92
quote di ammortamento d'esercizio	817.056,95
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	28.321,64
D.21) Oneri finanziari	94.291,40
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	76.408,75
Insussistenze del passivo	31.718,11
Sopravvenienze attive	44.690,64
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	124.423,82
Insussistenze dell'attivo	106.872,80
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	17.551,02
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	597.814,42

Conto Economico anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.576.161,35
B) Costi della gestione di cui:	6.137.005,34
quote di ammortamento d'esercizio	1.055.789,35
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	3,08
utili	3,08
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	500,00
D.21) Oneri finanziari	64.977,10
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	377.133,35
Insussistenze del passivo	124.905,56
Sopravvenienze attive	188.701,93
Plusvalenze patrimoniali	63.525,86
Oneri	13.519,96
Insussistenze dell'attivo	5.423,96
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	8.096,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-261.704,62

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, né ne sono stati riconosciuti nel quinquennio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 1.734.145,33	€ 1.717.879,86	€ 1.717.875,24	€ 1.706.752,20	€ 1.655.984,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 1.717.879,86	€ 1.717.875,24	€ 1.706.752,20	€ 1.655.984,48	€ 1.625.355,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,25%	35,29%	34,26%	34,08%	30,88%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> <u>Abitanti</u>	€ 253,82	€ 253,37	€ 255,54	€ 248,83	€ 246,75

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	141	137	142	142	146

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti sono stati rispettati tenuto conto anche delle deroghe previste dalla normativa

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009	Anno 2009 Limite del 50%	Anno 2012	Anno 2013
€ 29.988,00	€ 14.994,00	€ 10.700 oltre a € 4.840,00 spesa per funzioni di polizia locale in deroga ai limiti di legge totale € 15.540,00	€ 12.105,00 oltre a € 5.054,00 in deroga per l'esercizio delle funzioni di polizia locale all'art. 4 ter comma 12 della Legge n. 44 del 26.04.2012 di conversione del D.L. n. 16/2012 totale € 17.159,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	€ 164.325,15	€ 159.590,42	€ 162.991,56	€ 151.310,64	€ 141.773,87*

* importo ancora da contrattare in sede decentrata ed indicato al netto al netto dell'incentivo di cui al D. Lgs. 163/2006

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del quinquennio di mandato In data 12 luglio 2011 la Corte dei Conti ha trasmesso la pronuncia sul rendiconto 2009 *con cui ha accertato che" il Comune di Susa non ha conseguito l'obiettivo previsto dalla normativa sul patto di stabilità interno per l'anno 2009 prendendo atto che l'Ente ha attestato di aver adottato tutte le misure correttive che hanno consentito il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2010."*

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Funzioni consultive:

Nell'anno 2010 sono stati chiesti tre pareri qui di seguito riassunti:

- 1) *Parere in relazione alla corretta gestione della finanza pubblica ed in applicazione a norme speciali del patto di stabilità. Sostituzione del personale da porre in comando con estensione a full time di personale part time già operativo. La Corte dei Conti. Sezione Regionale del Piemonte, con propria Delibera n. 19/2010/SRCPIE/PARERE ha ritenuto non percorribile la proposta avanzata dall'Ente di trasformazione a tempo pieno di una o più unità di personale già operative nell'Ente, in quanto ciò produce un incremento della spesa destinato a protrarsi anche negli esercizi successivi, mentre l'ente deve adottare di iniziative tese ad assicurare, nel loro complesso, la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.*
- 2) *Parere in relazione alla corretta gestione della finanza pubblica ed in applicazione a norme speciali del patto di stabilità. Determinazione dell'indennità degli amministratori per l'anno 2010 dovendo applicare la riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 di cui all'art. 61 del D.L. 122/2008 convertito nella Legge n. 133/2008. La Corte dei Conti. Sezione Regionale del Piemonte, con propria Delibera n. 20/2010/SRCPIE/PARERE ritiene che la decurtazione di cui all'art. 61, comma 10, D.L. n. 112 del 2008, dovrà operare sugli importi delle indennità effettivamente percepite dagli amministratori alla data fissata dal legislatore (30 giugno 2008). Resta inteso che, ove, come nel caso di specie a seguito di insediamento di una nuova giunta, risultino mutate le condizioni lavorative del Sindaco e degli assessori, le indennità rideterminate secondo i criteri sopra precisati spetteranno, interamente o con l'abbattimento previsto dalle vigenti disposizioni normative (art. 82, comma 1, del TUEL), a seconda delle condizioni lavorative di ciascuno.*
- 3) *Parere in relazione alla corretta gestione della finanza pubblica ed in applicazione a norme speciali del patto di stabilità – Variazioni di bilancio per maggiori entrate provenienti da contributi Regionali e Provinciali superando il tetto di spesa corrente imposto dall'applicazione della sanzione per violazione Patto di Stabilità. La Corte dei Conti. Sezione Regionale del Piemonte, con propria Delibera n. 21/2010/SRCPIE/PARERE ritiene che per una corretta applicazione della misura in esame, non può escludersi alcuna tipologia di impegno di spesa, in quanto la stessa potrebbe aver contribuito alla determinazione del corrispondente importo globale di impegni di spesa corrente utilizzato come parametro. Trattasi dunque di una sanzione che opera necessariamente attraverso un meccanismo rigido, senza esclusione alcuna, sulla spesa corrente".*

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nell'arco del mandato sono state adottate iniziative per il contenimento delle spese salvaguardando la funzionalità dei servizi. Sono stati infatti eliminati alcuni abbonamenti a riviste specializzate di settore, adottate misure informatiche sempre in espansione di caselle di posta certificata per il trasferimento dei dati fra i vari enti ed imprese al fine del risparmio di carta e spese postali, razionalizzate le spese di cancelleria. Oltre a queste iniziative sono stati rispettati i tagli derivanti dalle disposizioni legislative (D.L. 78/2010 – Spending Review D.L. 95/2012) riducendo altresì la spesa tramite l'adesione alle Convenzioni CONSIP.

Parte V- I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi deWart.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sono state poste in essere procedure di dismissioni né cessioni di partecipazioni in quanto le stesse sono correlate allo svolgimento di competenze dell'Ente connesse ad attività istituzionale ovvero alla produzione di servizi di interesse generale.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI per quanto di conoscenza dell'Ente.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, co.1 n. 1 e 2 del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO(I)-BILANCIO 2008							
DATI TRATTI DAL CERTIFICATO PREVENTIVO 2010*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			16.392.799,00	10,00	12.728.948,00	15.297,00
2	005			2.724.680,00	10,00	777.872,00	3.394,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)-BILANCIO 2009**DATI TRATTI DAL CERTIFICATO PREVENTIVO 2011***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			15.984.427,00	9,59	12.751.357,00	22.407,00
2	005			2.651.052,00	9,59	780.506,00	2.636,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)-BILANCIO 2010**DATI TRATTI DAL CERTIFICATO PREVENTIVO PREVISIONE 2012***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			15.614.860,00	9,59	12.751.359,00	92.044,00
2	005			2.757.625,00	9,59	782.573,00	2.067,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)-BILANCIO 2011**DATI TRATTI DAL CERTIFICATO PREVENTIVO 2013***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			15.850.529,00	9,59	12.741.356,00	97.954,00
2	005			2.838.014,00	9,59	801.861,00	19.289,00

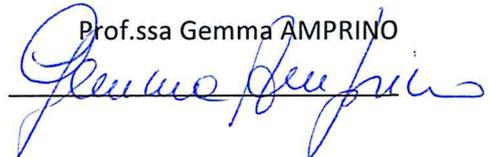
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): **NESSUNO**

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI SUSÀ** da trasmettere al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3.bis , D.Lgs n. 149/2011.

Susà il , 24 Febbraio 2014

Il SINDACO

Prof.ssa Gemma AMPRINO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li4/3/2014.....

L'organo di revisione economico finanziario